

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE  
E ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO II

CIRCOLARE

**Oggetto:** Avvio della procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Ministero della cultura.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024 n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, e dei successivi decreti ministeriali n. 270 del 5 settembre 2024 e s.m.i., recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”, e n. 151 del 30 aprile 2025, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”, all'esito della procedura di interpello per la copertura delle posizioni dirigenziali di livello generale nell'ambito dei Dipartimenti del Ministero della cultura, tenuto conto di quanto rappresentato nella nota del 23 maggio 2025 n. 13712 del Capo di Gabinetto e in linea con le indicazioni fornite in sede di Conferenza dei Capi Dipartimento, si comunica l'attivazione della procedura generale di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale corrispondenti agli uffici di struttura complessa risultanti dal nuovo assetto organizzativo, di cui all'allegato prospetto (cfr. **Allegato 1**).

Il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale di cui all'allegato n. 1 avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,” del decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, concernente la “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, nonché del citato decreto ministeriale n. 151 del 30 aprile 2025.

Al riguardo, tenuto conto dell'esigenza di assicurare la razionale distribuzione delle risorse dirigenziali, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione, sarà selezionato il candidato in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate.

Il percorso seguito dall'Amministrazione ai fini del conferimento dell'incarico in argomento, sarà esplicitato nelle motivazioni illustrate nelle premesse del decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale.

Gli incarichi dirigenziali avranno durata triennale.

Con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi, visto la redistribuzione delle competenze, il mutamento delle afferenze e l'individuazione di nuovi Centri di responsabilità, gli incarichi dirigenziali in essere, conferiti sui posti di funzione dirigenziale non generale individuati dal precedente assetto



organizzativo, decadranno automaticamente, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del decreto-legge n. 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137 e, conseguentemente sarà definitivamente operativo il nuovo assetto organizzativo del Ministero.

Sono fatti salvi dalla menzionata decadenza, gli incarichi conferiti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, nonché gli incarichi di direttore di istituti e luoghi della cultura conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale, anche se rinnovati, di cui all'art. 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.

Completata la procedura di conferimento, gli incarichi, non appena registrati dai competenti Organi di controllo, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero.

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti appartenenti al ruolo del Ministero della cultura, nonché i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di organi costituzionali. Per i candidati all'attribuzione di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'istanza dovrà, altresì, essere specificata la Pubblica Amministrazione di appartenenza.

Nel rispetto dei criteri di cui al richiamato DM n. 382 del 21 ottobre 2024, il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale potrà avvenire anche ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti della relativa quota.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Il candidato dovrà compilare ed inviare la domanda di partecipazione alla presente procedura esclusivamente in via telematica, **a pena di esclusione**, dalle ore 16:00 del 26 maggio 2025 entro le ore 16:00 del 5 giugno 2025, utilizzando la specifica applicazione informatica del Portale dei procedimenti del Ministero della cultura, raggiungibile al seguente link (<https://servizi.cultura.gov.it/>), nonché allegando i seguenti documenti:

- *curriculum vitae* aggiornato, datato e firmato a pena di esclusione;
- ultime schede di valutazione dirigenziale (max 3), ove disponibili.

Ciascun candidato dovrà presentare la propria candidatura, esclusivamente mediante l'apposito portale, indicando, senza ordine di priorità, n. 5 posizioni dirigenziali, oggetto del presente interpello, per le quali intende manifestare il proprio interesse. Al fine di garantire a ciascun dirigente di ruolo del Ministero il diritto all'incarico, si provvederà, in sede di Conferenza dei Capi Dipartimento, ad esaminare le eventuali situazioni in cui il candidato non risulti prescelto per alcuna delle cinque posizioni dirigenziali indicate. In tale ipotesi, si procederà d'ufficio al conferimento dell'incarico tra i posti di funzione rimasti vacanti, avuto riguardo alle esigenze dell'Amministrazione.

La predetta modalità telematica costituisce l'unica procedura di presentazione delle candidature alla presente procedura; pertanto, non saranno considerate valide le candidature presentate con diverse modalità. Analogamente non sarà ammessa documentazione a corredo della domanda pervenuta in modalità diverse o oltre la scadenza dei termini previsti dalla presente circolare.



Nel caso di problematiche relative all'accesso al sistema o per esigenze di supporto tecnico nella compilazione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà contattare tempestivamente il seguente indirizzo di posta elettronica: [portaleprocedimenti.support@cultura.gov.it](mailto:portaleprocedimenti.support@cultura.gov.it).

La partecipazione alla presente procedura implica il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità della procedura medesima.

La presente Circolare è pubblicata sul sito Intranet e sul sito Internet dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott.ssa Marina Giuseppone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dott. Oreste Cirillo)

